



ENTE EDUCATIVO MONS. ANDREA GHETTI - BADEN
20122 Milano Via Burigozzo 11

www.monsgchetti-baden.it
csd@monsgchetti-baden.it

ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA
18 marzo 2017

VERBALE

Alle ore 15,20 del 18 marzo 2017, nella sala Fossati in via Burigozzo 11, ha inizio l'Assemblea annuale ordinaria dei soci dell'Ente Mons. Ghetti – Baden, in seconda convocazione, con il seguente OdG:

OdG

- **1** – *relazione sulle attività del triennio e in corso d'opera*
- **2** – *rendiconto economico (bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017)*
- **3** – *suggerimenti e proposte*
- **4** – *presentazione nuove candidature ed elezione del nuovo Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori*

Presenti: 31
Per delega: 19

Presiede il Presidente Claudio Gibelli; dopo aver preso atto che il numero dei presenti più le deleghe consentono validità all'assemblea, propone di eleggere come segretaria Giovanna Pissavini Valdonio.
La proposta è accolta.

Si aprono i lavori con il canto "Padre che sei nei cieli" e un saluto ai presenti.
Claudio inizia l'analisi dei vari punti all'OdG, con l'ausilio di diapositive.

1.

- Premessa: il Presidente propone di partire analizzando insieme gli obiettivi fondamentali di inizio mandato che il Consiglio in scadenza si era proposto:
- a) *implementare nuove strategie di comunicazione*
 - b) *sinergia con le istituzioni "sorelle" in ambito educativo*
 - c) *apertura verso l'esterno attraverso la partecipazione attiva ad eventi ed attività*

A proposito del punto a):

L'Ente si è avvalso di tre strumenti di comunicazione che corrono a tre differenti velocità: la rivista "Percorsi", Facebook e il sito web.

Per *Percorsi* va tutto bene; la rivista è gradita e diffusa su tutto il territorio nazionale, essendo inviata a tutti i soci e a quanti richiedono espressamente l'abbonamento. Si auspica l'ingresso di nuovi collaboratori di redazione.

Facebook è uno strumento molto veloce, frequentato da circa 11.000 presenze, ma a volte un po' difficile da controllare proprio per la sua caratteristica di "velocità". Dall'analisi dei commenti dei frequentatori si dovrebbero ricavare dati utili e interessanti.

Sito web: nota dolente. È piuttosto datato e non aggiornato per la difficoltà di trovare - finora - sia

chi lo rivedesse con competenza, ma soprattutto chi possa gestirlo con continuità.

L'Ente, in data 24 gennaio 2017, ha stipulato una Convenzione Alternanza Scuola Lavoro con l'ITIS "Enrico Mattei" di San Donato Milanese per il rifacimento del sito, sotto la guida del prof. Nico De Biase, ex capo scout del Metanopoli. I primi risultati si vedranno tra alcuni mesi.

A proposito del punto b):

Con la Fondazione si è fatto un buon lavoro dall'inizio, per tante iniziative, sotto l'egida FondEnte. E' l'ambito che ha dato i risultati più visibili (ad es. l'organizzazione del recente Kelly Day, la ristrutturazione della Casa Scout, ecc.)

Con l'AGESCI: collaborazione con la Branca R/S, partecipazione alle ROSS, proposta e realizzazione di eventi significativi per l'inserimento nella quotidianità (es. incontro sul referendum che ha visto la partecipazione di 620 giovani).

Inoltre la normale gestione del Centro Documentazione di cui l'Ente si fa carico, va a servizio dello scoutismo ed è una delle attività maggiormente impegnative.

Nell'ultimo anno il trasloco della biblioteca nella rinnovata Sala Fossati non ha permesso il normale servizio di consultazione ecc., ma è molto quanto fatto, come risulta dalla relazione che Fabio Pavanati, responsabile del Centro, ci ricorda:

- aggiornamento e catalogazione del patrimonio librario (oltre 2500 opere censite)
- aggiornamento e catalogazione dell'emeroteca (riviste associative e non)
- aggiornamento e catalogazione dei documenti dei Fondi Baden, Kelly e don Aceti
- reperimento e catalogazione dei cimeli storici scout
- apertura quindicinale della biblioteca al pubblico, il 1° e il 3° giovedì di ogni mese
- collaborazione per stesura tesi di laurea e tesine per studenti
- collaborazione per mostre tematiche scout
- collaborazione con UNI Bicocca per progetti scientifici di argomento educativo - pedagogico
- lancio di Concorsi, in occasione del Centenario dello Scoutismo Cattolico
- collaborazione con altri Centri Studi Scout italiani
- collaborazione con AGESCI Lombardia ed altre realtà associative, scout e non
- collaborazione con RAI Storia per la realizzazione del documentario sulle Aquile Randagie
- collaborazione per la stesura di testi sulle Aquile Randagie e per la biografia di G.C. Uccellini
- collaborazione per la (prossima) realizzazione di un film-fiction sulle Aquile Randagie
- collaborazione con Web Radio Scout per la divulgazione di interviste o altri documenti storici scout
- collaborazione per la realizzazione del Kelly Day del 12 marzo scorso, unitamente all'inaugurazione della nuova Casa Scout ed il ricordo di anniversari concomitanti, nonché in numerose altre occasioni
- collaborazione con la rivista "Percorsi" per la pubblicazione di documentazioni storiche scout

Cecilia interviene sottolineando che il lavoro del Centro Documentazione è un fiore all'occhiello per l'Ente che è andato via via migliorando grazie soprattutto al lavoro profuso da Fabio Pavanati con passione e competenza. Per la raccolta del materiale riguardante la biografia di G.C. Uccellini si è lavorato per un anno e più con una apposita commissione (MI 2, il nipote ecc.).

Per il Centenario molti gruppi AGESCI sono venuti a documentarsi, affiancati dalla pattuglia Centro Documentazione.

L'Ente ha portato avanti attività specifiche anche nel semestre di EXPO e poi non va dimenticato il grande lavoro di trasloco della biblioteca.

Claudio fa presente che i due clan che hanno dato una mano per il trasporto delle scatole sono rimasti colpiti della ricchezza dei materiali del Centro Documentazione; suggerisce che ne vengano meglio divulgate potenzialità e iniziative.

Gege interviene facendo un appello ai presenti per la raccolta di documentazione e materiali vari da donare al Centro Documentazione.

Claudio illustra qualche obiettivo che dovrebbe essere perseguito, in futuro, dal Centro Doc.:

- migliorare il servizio implementando la composizione della pattuglia e gli orari di apertura della biblioteca
- promuovere iniziative pro-utenti
- sensibilizzare i giovani al nostro patrimonio storico-culturale

E' attraverso la conservazione e la conoscenza della Memoria che si trasmettono i valori ad essa collegati.

Fa presente un'iniziativa che l'Ente ha portato avanti in occasione del Centenario: il Concorso per tesine di studenti delle scuole Medie Inferiori e Superiori e tesi di Laurea. La prima fase è terminata e a breve si renderanno noti i vincitori; la seconda fase terminerà il prossimo 30 aprile.

La proposta di ricerca "L'eredità di un Metodo", in collaborazione con il Centro Studi Riccardo Massa - prof. Giorgio Prada dell'Università Statale - pur avendo sofferto di ritardi e difficoltà organizzative, dovrebbe andare in porto entro il prossimo autunno.

2.

Il tesoriere Franco Formenti presenta il rendiconto consuntivo 2016 (allegato) che viene approvato all'unanimità.

Claudio, leggendo la presentazione del conto economico di previsione 2017, commenta che il numero dei soci è stabile, ma andrebbe certamente incrementato.

L'attività di editoria sembra rallentata, poiché si sta sperimentando una soluzione alternativa alle precedenti modalità; oggi l'editore stampa e fa all'Ente una "donazione". Questo ci permette di non investire in stampa, rischiando di accumulare invenduto, ma godere ugualmente di utili.

Gli ultimi lavori riguardano la ristampa del CD con i canti della Jungla Silente, il libro "L'inverno e il rosaio", la biografia di Kelly.

Anche l'attività di editoria rientra comunque nell'ambito culturale-educativo, specifico dell'Ente.

Franco Formenti precisa che l'Ente non ha lo scopo di fare utili; l'obiettivo prioritario è quello di perseguire finalità educative, supportare l'AGESCI, ecc.

Nel corso dell'ultimo anno le risorse "liquide" sono molto calate; l'Ente ha fatto molto anche per migliorare l'ambiente "casa scout", per renderlo più fruibile in prima battuta per attività scout, non solo con "denaro", ma con il lavoro non quantificabile di vari soci e collaboratori, tutto per rendere possibile il lavoro dei capi in trincea.

Anche il preventivo 2017 viene approvato all'unanimità.

Maurizio Scandellari precisa che la Sala Fossati sarà dotata di strumenti di climatizzazione e di deumidificazione adatti per conservare al meglio il patrimonio della biblioteca/Centro Documentazione.

Claudio fa presente che saranno necessari altri aggiustamenti, ad es. la sistemazione delle sedie.

Agostino Gavazzi presenta, a nome dei revisori, la relazione di fine triennio; riconosce la fiducia posta nell'operato del tesoriere, sempre puntuale e preciso.

3.

Claudio, a proposito di proposte e suggerimenti, presenta il documento prodotto da un lavoro fatto dal Consiglio dell'Ente in tema di "verifica della mission" a 35 anni dalla sua costituzione, per essere in continuità con i suoi valori di base pur nella ricerca di nuove modalità e strategie di trasmissione. Ci siamo posti alcune domande: cosa vuol essere l'Ente negli anni a venire? Cosa saremo in grado di trasmettere a chi verrà dopo di noi?

Franco Capsoni lo illustra (allegato) ed aggiunge una proposta personale: il rappresentante dell'AGESCI nel Consiglio dell'Ente potrebbe esserne nominato vice-presidente.

Questo allo scopo di migliorare la comunicazione e la sinergia Ente - AGESCI.

A suo parere l'AGESCI dovrebbe recepire che tutto ciò che fa l'Ente è "cosa" scout; non si lavora per sé, ma per supportare lo scoutismo attivo.

Claudio propone alcuni punti per la discussione:

- leggere il proprio tempo
- capacità di analizzare cosa sta succedendo per poterci preparare a offrire un servizio educativo efficace
- fedeltà alla tradizione per trasmettere valori e con l'obiettivo di formare uomini, nient'altro
- ottimismo. Ad ventura!
- servizio come modo di vivere
- capacità di leggere cosa sta succedendo
- barra dritta sull'educazione
- riflessione, aggiornamento e formazione
- inizio dei lavori del prossimo triennio con una giornata di spiritualità

Carlo Valentini propone una mozione d'ordine e si domanda: quanto si va dicendo è già programma futuro? C'è anche in previsione l'eventuale co-gestione delle basi tra Ente e Fondazione?

Agostino Migone informa che il Consiglio della Fondazione sarà rinnovato il prossimo maggio e c'è in cantiere una proposta di revisione dello Statuto. Questo potrebbe portare alla necessità di rivedere anche lo Statuto dell'Ente per armonizzare le due istituzioni che operano parallelamente

Sergio Conegliano propone di attivare sinergie in particolare con il MASCI, che potrebbero portare sviluppi positivi

Don Alessandro ricorda che riveste un doppio ruolo: assistente regionale AGESCI e assistente dell'Ente; esprime dispiacere per l'evidenziazione, fatta in precedenti interventi, a riguardo di alcune difficoltà nel dialogo tra AGESCI ed Ente; ognuno cerca di raggiungere i propri obiettivi e sia in un campo che nell'altro ci sono persone di valore che agiscono al meglio. Ciò necessita di una riflessione per migliorare il dialogo, da ambo le parti, comprendendo anche Zona Mi. Senz'altro si farà portavoce di questo "disagio".

La memoria è doverosa, ma fermarsi alla sola memoria rappresenta un "perdersi" il tempo presente. L'Ente dovrebbe aiutare l'AGESCI con supporti culturali ad hoc

4.

Vengono presentate le seguenti candidature:

- per il Consiglio:

Carla Bianchi Iacono, Claudio Gibelli, Ettore Kluzer, Fabio Pavanati, Giovanna Pissavini Valdonio, Elena Sacco, Gianluigi Santambrogio

- per il collegio dei Revisori dei Conti:

Mariella Franchini, Patrizia Passatore, Maurizio Scandellari

Si costituisce il seggio elettorale con la nomina di due scrutatori: Carlo Valentini e Agostino Migone e si dà avvio alle votazioni.

5.

Cecilia prende la parola per ringraziare Claudio per il lavoro svolto. Non intende ricandidarsi, ma nello stesso tempo offre la propria disponibilità per un lavoro per progetti, convinta che se l'Ente adotterà questa metodologia di lavoro, con una struttura snella e agile, sarà senz'altro più efficiente e migliorerebbe anche il senso di responsabilità

Claudio anche lui ringrazia tutti, ma soprattutto Cecilia per il suo continuo e costante supporto e Franco Capsoni per le idee che ha saputo offrire e per gli impegni presi e portati a termine con un lavoro silenzioso, ma efficace e costante.

Agostino Migone, in qualità di presidente della Fondazione, saluta i convenuti e si dice lieto di vedere il cambiamento "in positivo" sia della rinnovata Sala Fossati che dell'intera Casa Scout,

arricchita anche dai tabelloni esplicativi dei vari angoli dedicati. Positiva anche la sinergia che ha caratterizzato in questi anni il lavoro di Ente e Fondazione per raggiungere i fini istituzionali specifici.

Il cosiddetto "FondEnte" consegna ad AGESCI una casa viva, attiva, non solo luogo di burocrati. Ci sono progetti per realizzare laboratori e tutti insieme, AGESCI, MASCI, Ente e Fondazione, in rapporto con soggetti commerciali che vivono in Casa Scout - cooperativa Kim e Nuova Ague - potranno dare continuità ai valori che l'edificio di via Burigozzo rappresenta, dagli inizi con Baden e Fossati passando per quanti hanno contribuito a tenere viva la memoria del "vissuto", fino a oggi.

Giulia Negri Chiede un supporto per proporre l'apertura di un processo di beatificazione di Baden, per le sue attività in occasione di calamità, in ambito caritativo, educativo, umanitario.

Don Carlo Galli dice che oggi, per queste cause, ci deve essere una diffusa devozione popolare e un miracolo; consiglia di prendere contatto con mons. Apeciti per cercare "massa critica" e pensare ad una delegazione con rappresentanti di FondEnte per contattare curia ecc.

Carla Bianchi esprime fiducia e riconosce che potrebbe essere una cosa lunga, ma possibile. Don Andrea dovrebbe essere anche iscritto nel Gariwo (foresta dei giusti); è importante tenere viva la memoria, iniziare ogni volta da capo non rende. Invita l'Ente a dare pubblicazione del diario di don Ghetti, in occasione del suo intervento a Dachau.

Sergio Conegliano ricorda che Baden è stato anche direttore del Segno e la Curia ne dovrebbe tenere conto. Altri hanno avuto riconoscimenti senza grandi meriti.

Agostino Migone come aderente Gariwo ricorda che c'è un cippo al monte Stella che ricorda le Aquile Randagie; Gariwo ha la funzione di ricordare i giusti, definizione che calza a pennello sia per Baden che per Kelly; per la beatificazione il primo passo dovrebbe essere dell'ambiente ecclesiastico.

Don Alessandro ritiene buona cosa parlare con chi ha mani in pasta per sapere se c'è possibilità di iniziare questo percorso, senza nulla togliere alla "santità" di don Ghetti.

Carlo Valentini ricorda che Baden aveva pochi sostenitori in Curia; per lui il primo passo dovrebbe essere quello della proclamazione delle "virtù eroiche".

Franco Formenti dice che al di là della celebrazione degli eroi più noti, l'Ente potrebbe anche interessarsi di quanti hanno operato in modo ugualmente eroico, ma senza riconoscimenti e propone una lettura educativa di quel periodo.

Esauriti gli argomenti posti all'OdG l'Assemblea si conclude alle 18,30 con la celebrazione della S.Messa in cappella San Giorgio.

Al termine della celebrazione vengono resi noti i risultati delle votazioni.

Risultano eletti: Carla Bianchi Iacono, Claudio Gibelli, Ettore Kluzer, Fabio Pavanati, Giovanna Pissavini Valdonio, Elena Sacco (Consiglio Direttivo) e il Collegio dei Revisori dei Conti per il prossimo triennio: Mariella Franchini, Patrizia Passatore, Maurizio Scandellari

Milano, 18 marzo 2017

Il Presidente
Claudio Gibelli

La Segretaria
Giovanna Pissavini Valdonio